

ai/ART/com/ee



Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta ARTIGIANATO E SERVIZI
02/04/2008 11:08 Partenza 02/04/2008 11:08
PL 2008.0001396

Giunta Regionale

Il Direttore Generale

1390  
ai/ART/com/ee  
4 APR 2008

Egr. Dott.  
Pier Andrea Chevallard  
Direttore di Unioncamere Lombardia  
Via E. Oldofredi, 23  
20124 MILANO

Egr. Dott.  
Gisella Introzzi  
Direttore Operativo di Unioncamere  
Lombardia  
Via E. Oldofredi, 23  
20124 MILANO

RB / MRDL

Oggetto DL 31 gennaio 2007 n. 7  
Comunicazione unica e Albo Artigiani

Il Decreto Legge 31 gennaio 2007 n. 7 "Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese" convertito con modificazioni nella Legge 2 aprile 2007 n. 40 ha introdotto come noto all'art. 9 la presentazione unificata presso le CCIAA delle domande di iscrizione o variazione delle imprese nelle anagrafi degli Uffici del Registro delle Imprese, dell'INPS, dell'INAIL e delle Agenzie delle Entrate.

Come previsto al citato art. 9, con Decreto 2 novembre 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico, è stato approvato il modello di comunicazione unica mentre non è stato ancora emanato il DPCM con il quale debbono essere individuate le regole tecniche per l'attuazione delle disposizioni in questione, le modalità di presentazione da parte degli interessati e quelle per l'immediato trasferimento telematico dei dati tra le Amministrazioni interessate anche ai fini dei necessari controlli.

Per quanto attiene agli Albi Artigiani va rilevato che nello schema di tale ultimo decreto trasmesso in data 23 gennaio 2008 alla Conferenza unificata al fine di acquisirne il prescritto parere sono indicati all'art. 4, tra i destinatari della Comunicazione Unica, "gli uffici dell'Albo delle imprese artigiane operanti presso le Camere di Commercio".

Su tale specifico aspetto la Commissione Attività Produttive della Conferenza delle Regioni ha segnalato la necessità che la comunicazione unica sia resa compatibile con le diverse normative e procedure regionali esistenti e derivanti dall'esercizio della competenza legislativa regionale in materia di artigianato e delle funzioni amministrative regionali relativamente alla tenuta dell'Albo delle imprese artigiane.

Per tale ragione – ad avviso delle Regioni – è necessario inserire nell'art. 1 DPCM un comma 1 bis che reciti "Al fine di garantire il necessario coordinamento con la disciplina regionale in materia, l'applicazione del presente decreto alle imprese artigiane è definita d'intesa con le singole regioni".

Fatta salva la piena fondatezza di tali osservazioni da parte delle Regioni va rilevato che, nel caso della Lombardia, l'applicazione della comunicazione unica di cui alla L. n. 40/07 art. 9 all'Albo delle imprese artigiane – anche nella formulazione prevista dal citato schema di DPCM – risulta del tutto in linea con l'evoluzione delle norme regionali in materia.

La Legge Regionale n. 1 del 2 febbraio 2007 "Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia" ha disposto infatti all'art. 5, comma 4, la sostituzione del procedimento di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane, già regolato dalla L.R. n. 73 del 16 Dicembre 1989, con una comunicazione del legale rappresentante dell'impresa alla competente Commissione provinciale per l'Artigianato. Tale comunicazione attesta il possesso dei requisiti e determina l'iscrizione dell'impresa all'Albo dalla data di presentazione della comunicazione stessa. Le Commissioni provinciali restano incaricate degli accertamenti e controlli adottando i necessari eventuali provvedimenti di cancellazione.

In attuazione di tale norma sono state successivamente formulate con nota della Direzione Generale Artigianato e Servizi in data 14 maggio 2007 "Prime indicazioni per l'adozione di modalità operative uniformi concernenti l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 4, della L.R. n. 1/2007".

In tale comunicazione si segnalava con riferimento al "Raccordo con il procedimento di iscrizione al Registro Imprese", quanto segue:

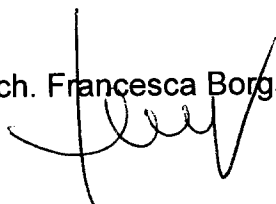
"Si ritiene pertanto che un ulteriore obiettivo di semplificazione degli adempimenti a carico degli interessati perseguito dalle nuove norme regionali e statali possa essere ottenuto attraverso l'introduzione di una modulistica *uniforme* per tutte le CCIAA e *unica*, valida cioè per l'iscrizione sia al Registro delle Imprese che all'Albo Artigiani. A tale soluzione non osta – per inciso – la disposizione di cui alla L.R. n. 1/2007 per la quale la comunicazione di iscrizione all'Albo si intende indirizzata alla CPA. Poiché infatti l'amministrazione ricevente è la medesima CCIAA delegata alla ricezione della comunicazione di iscrizione all'Albo Artigiani, tale duplice adempimento potrà essere assolto tramite l'invio di una unica comunicazione. A tale fine la sezione del modello unico relativa all'eventuale iscrizione all'Albo recherà il riferimento alla CPA".

Con tale nota venivano trasmessi i modelli di comunicazione relativi rispettivamente alle imprese individuali e alle società, in cui si individuavano le dichiarazioni di carattere generale necessarie ai fini dell'iscrizione all'Albo Artigiani segnalando che tali modelli avrebbero potuto costituire una apposita sezione della comunicazione unica adottata dalle CCIAA e valida sia per l'iscrizione al Registro Imprese che all'Albo Artigiani.

Poiché, a quanto si è appreso, alcune Camere di commercio hanno avviato una prima sperimentazione in via telematica del modello di Comunicazione Unica di cui al DM 2 novembre 2007 si ritiene opportuna una verifica congiunta in ordine ai modi e ai tempi di introduzione delle nuove procedure in questione al fine di pervenire a soluzioni condivise e coerenti con il dettato legislativo e con l'avanzato livello di integrazione delle azioni della Regione e del Sistema camerale sancite dall'Accordo di Programma e nel suo ambito, con specifico riferimento alla tenuta degli Albi Artigiani, dalla Convenzione Artigianato.

Confidando che gli incontri a livello tecnico dedicati a tale tema già programmati per i prossimi giorni ci consentano di tradurre sul piano operativo la comune volontà di contribuire al processo di semplificazione a vantaggio del sistema delle imprese, porgo i miei migliori saluti.

Arch. Francesca Borgato



Il referente della pratica è : De Leo Maria Rosaria tel. 02/6765.6535

